

Alpeggi di Lombardia

Sintesi anno 2021



A cura della PO Pianificazione Gestione
delle Foreste e del Demanio
agro-silvo-pastorale

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Premessa

Per alpeggio si intende l'insieme delle attività agricole ovvero la gestione contestuale ed unitaria di una o più malghe o alpi. A volte, in modo improprio, i termini malga e alpe sono sostituiti dal termine alpeggio.

Malga (nel bergamasco e bresciano) e Alpe (nelle restanti province lombarde) sono sinonimi con i quali si intende l'insieme organico e funzionale di terreni (pascoli, boschi, incolti), fabbricati e infrastrutture in cui si svolgono le attività agricole temporanee di allevamento ed eventualmente anche di trasformazione del latte. In altre parole, la malga/alpe costituisce l'entità fisica e/o territoriale soggetta a lenti mutamenti nel tempo, mentre l'alpeggio rappresenta la gestione che varia di anno in anno per alcune variabili (periodo di monticazione, personale, carico animale, produzione, ecc.).

(dal sito ERSAF)



Foreste regionali interessate dagli alpeggi

Monte Generoso (10)

Val d'Intelvi (11)

Corni di Canzo (8)

Resegone (12)

Foppabona (13)

Val Lesina (15)

Val Gerola (16)

Val Masino (14)

Boron (17)

Azzaredo Casù (1)

Legnoli (7)

Il patrimonio silvo-pastorale di Regione Lombardia, vede al suo interno 36 malghe di varia ampiezza per una superficie complessiva di ha 3.668, inserite in 15 Foreste regionali (sul totale di 20).



N.	TIPOLOGIA MALGHE ERSAF	Pascolo	Altre colture	Totale sup. ha
7	A1 malghe a finalità produttiva, pilota o dimostrative	788	437	1.226
5	A2 malghe a finalità produttiva, da valorizzare	836	332	1.168
8	B1 malghe a finalità ambientale da valorizzare	304	195	499
16	B2 malghe a finalità ambientale da conservare	377	399	776
36	TOTALI	2.305	1.362	3.668

Le **Malghe a finalità produttiva pilota o dimostrative (A1)**, sono quelle che per superfici, strutture ed infrastrutture presentano interessanti potenzialità per lo sviluppo di innovazione con approccio multifunzionale ed attenzione alle realtà territoriali e all'intera filiera.

Le **Malghe a finalità prevalentemente produttiva (A2)**, sono quelle valorizzabili anche con approccio multifunzionale che possono comunque consentire di proseguire e sviluppare una attività alpestre produttiva tradizionale, significativa per l'economia locale.

Le **Malghe a finalità prevalentemente ambientale (B1)**, sono quelle che per limiti di ampiezza, accessibilità, morfologia, ubicazione erogano principalmente dei servizi legati alla salvaguardia della biodiversità e del paesaggio culturale, che possono essere valorizzati con approccio multifunzionale.

Le **Malghe a finalità ambientale (B2)**, sono quelle che per evidenti limiti di superfici, ubicazione, strutture ed infrastrutture non consentono attualmente né in prospettiva una attività economica e/o una valorizzazione multifunzionale significativa ma che, per quanto possibile, vanno conservate come isole di biodiversità ed elementi testimoniali della cultura del territorio.

Le Malghe **A1**, esprimono la loro potenzialità particolarmente nella produzione casearia e quattro di esse (Costa del Palio, Culino, Boron e Vaia) svolgono anche una apprezzabile attività agrituristica.

Le Malghe **A2, B1 e B2**, pur comprendendone alcune orientate alla produzione casearia (Comana Foppabona, Legnone, Dosso Cavallo, Campolungo), sono sostanzialmente vocate alla produzione di carne e cinque di esse (Bedolo, Comana, Terz'Alpe, Campolungo, Prato della Noce), integrano l'attività zootecnica con quella agrituristica.

Tipologia Malga	Foresta Regionale	Comune	Denominazione Malga
A1	Resegone	Morterone/Brumano (LC)	Costa del Palio
	Val Gerola	Rasura (SO)	Culino
	Boron	Valdidentro (SO)	Boron
	Azzaredo-Casù	Mezzoldo (BG)	Azzaredo
	Val Grigna	Esine (BS)	Rosello
	Val Grigna	Berzo inferiore (BS)	Val Gabbia
	Vaia	Bagolino (BS)	Vaia
A2	Val Grigna	Esine (BS)	Rosellino Val di Frà
	Val Grigna	Bienno (BS)	Campolungo
	Val Grigna	Bovegno (BS)	Stabil Fiorito
	Val Grigna	Bovegno (BS)	Cigoletto -Stabil solato
	Val Grigna	Bovegno (BS)	Casinetto - Poffe
B1	Monte Generoso	Peglio d'Intelvi (CO)	Gotta
	Val d'Intelvi	Schignano (CO)	Bedolo
	Val d'Intelvi	Schignano (CO)	Nava-Comana
	Corni di Canzo	Canzo (CO)	Piotti Terz'Alpe
	Val Lesina	Delebio (SO)	Legnone
	Val Gerola	Bema (SO)	Dosso Cavallo
	Val Masino	Val Masino (SO)	Pioda Remoluzza Cameraccio
	Gardesana	Gargnano (BS)	Vesta
B2	Corni di Canzo	Canzo (CO)	Monte Rai
	Foppabona	Introbio/Valtorta (LC-BG)	Foppabona
	Val Lesina	Delebio (SO)	Capello
	Val Lesina	Delebio (SO)	Luserna
	Val Masino	Val Masino (SO)	Zocca
	Legnoli	Ono S.Pietro (BS)	Covalo
	Valle di Scalve	Angolo T. (BS)	Glisuner
	Valle di Scalve	Angolo T. (BS)	Padone
	Val Grigna	Gianico (BS)	Valle dell'Orso
	Val Grigna	Esine (BS)	Scandolaro
	Val Grigna	Bienno (BS)	Faisecco
	Gardesana	Valvestino (BS)	Dos Boscà
	Gardesana	Vobarno (BS)	Prato della noce
	Gardesana	Toscolano Maderno (BS)	Campei de sima
	Gardesana	Tremosine (BS)	Valle delle Cerese
	Gardesana	Toscolano Maderno (BS)	Campiglio di fondo

Le concessioni delle malghe di proprietà regionale sono avvenute secondo le indicazioni stabilite dalla deliberazione ERSAF n. VI/157 del 29 ottobre 2020 ***“Proposta di concessione malghe per il 2021 e anni seguenti”***.

Tutte le 36 malghe sono oggetto di concessione (da annuale a pluriennale) e tutte sono concesse ad aziende agricole locali, rafforzando così un maggior legame con il territorio e contribuendo, per la loro destinazione, a riqualificare il tessuto socio economico della montagna lombarda.



In particolare per il 2021 sono state prorogate per un anno ai concessionari le malghe Boron e Vaia.

Rinnovati nel rispetto degli impegni previsti i contratti di concessione delle malghe Rosellino Val di Frà (per 6 anni con proposta gestionale) e Faisecco (per 3 anni).

Per Dos Boscà, a seguito dell'improvviso decesso del concessionario, dopo il provvedimento di presa d'atto della cessazione del contratto è stata avviata la procedura a trattativa privata ed assegnata la gestione per il prossimo triennio.

Per Cappello il concessionario ha comunicato nel mese di novembre la rinuncia e quindi è stata avviata la procedura di scissione del contratto in essere, consentendo l'avvio della procedura di affidamento a trattativa privata.

Per Rosello-Roselletto-Valle dell'Orso è stata promossa, causa gravi inadempienze contrattuali, la risoluzione della concessione da parte di ERSAF nei confronti del concessionario.

I contratti scaduti al novembre 2021 hanno riguardato le malghe:

Vaia, Boron, Scandolaro, Casinetto-Poffe, Valle Ceresè, Val Gabbia, Zocca. Terz'Alpe Piotti (scadenza febbraio 2022).

In base alle tipologie erano interessate n. 3 malghe A1 (Vaia, Boron, Val Gabbia), n. 1 A2 (Casinetto Poffe), n. 1 B1 (Terz'Alpe Piotti), n. 3 B2 (Zocca, Scandolaro, Valle Ceresè).

Nel corso del 2021, unitamente alle varie iniziative promosse da ERSAF, diversi provvedimenti hanno riguardato la gestione degli alpeggi. Ecco una breve sintesi.



1. Piano programma per l'attuazione degli impegni della Carta delle Foreste 2020/2029

Documento approvato con deliberazione n. 166 del 26/11/2020.

Si citano in particolare due impegni previsti dalla Carta:

Impegno 8 *“Costruire una Rete degli alpeggi presenti nelle Foreste di Lombardia, per adottare uno standard di qualità gestionale e migliorare e promuovere la qualità dei prodotti, promuovendo modelli ed esperienze per il settore regionale”*

Finalizzato a:

promuovere attività di formazione ed aggiornamento, sulla gestione delle attività d'alpeggio, sui processi di lavorazione casearia, sulle attività multifunzionali e integrative;

sostenere gli alpeggiatori con azioni di accompagnamento e supporto tecnico;

avviare la redazione del nuovo Piano degli Alpeggi regionali (2021) e rivedere i Criteri di concessione delle malghe e alpeggi ERSAF (2022)

garantire Incontri operativi periodici con gli alpeggiatori (almeno 2 all'anno)

Impegno 9 *“Orientare progressivamente la gestione delle attività agrituristiche e degli eventi promozionali in Foresta verso modelli ecologici di contenimento dei rifiuti e di utilizzo delle risorse rinnovabili, a cominciare dalla soppressione dell'uso della plastica, dal consumo e spreco d'acqua e dall'uso energetico del legno”*

L'impegno avviato nel 2020, pur con i limiti dovuti alla pandemia di COVID-19, ha visto la prosecuzione dell'iniziativa che punta alla graduale soppressione dell'utilizzo delle bottiglie di plastica per la distribuzione dell'acqua, sostituite da brocche e bottiglie di vetro logate FdL #imbroccalacqua.

La positiva risposta da parte dei concessionari (alcuni avevano già scelto la soluzione del vetro) ha consentito di proseguire l'iniziativa, nonostante diverse difficoltà di contatti e di programmazione.

In particolare si resta in attesa di una risposta definitiva da parte dei concessionari di Terz'Alpe (Canzo), dopo la consegna della documentazione.

Si ricorda che la struttura che aderisce è impegnata alla fornitura in tavola esclusivamente di acqua della vicina sorgente (in alcuni casi certificata dal 2019 da FSC come “servizio ecosistemico di regolazione idrica”) e all'eliminazione progressiva delle bottiglie in plastica sia per la somministrazione che per la vendita. ERSAF si impegna alla fornitura gratuita di brocche e bottiglie e alla promozione dell'iniziativa (sui social e attraverso materiale informativo).

2. Piano alpeggi demaniali

Con il 2021 si è dato avvio alla revisione del Piano dei 36 alpeggi demaniali gestiti da ERSAF (prima versione datata 2009) con il rilievo e l'aggiornamento delle superfici e delle qualità colturali di alcuni alpeggi in prov. di Sondrio e Brescia. Il piano sarà parte integrante del PAFS in revisione e conterrà tutte le informazioni utili alla programmazione degli interventi sia strutturali che infrastrutturali oltre ad una nuova “catalogazione” degli alpeggi per le concessioni. Il piano, in accordo con Regione Lombardia, recepirà l'aggiornamento dei criteri e delle modalità di concessione definite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° III/174 del 27 novembre 2015.



3. Progetto Attuativo “Osservatorio e monitoraggio degli alpeggi regionali”

Il Progetto, promosso dalla DG Agricoltura, ha l’obiettivo di creare un’adeguata banca dati per l’osservatorio lombardo e verificare l’attuazione delle Linee Guida emesse da Regione Lombardia per la gestione delle malghe e per l’esercizio delle attività d’alpeggio. Il progetto prevede il campionamento, con rilievo di dati stazionali e gestionali, di 180 alpeggi tra cui 22 alpeggi demaniali, censiti nel corso del 2021: Comana, Terz’Alpe, Bedolo, Costa del Palio, Legnone, Luserna, Cappello, Culino, Dosso Cavallo, Pioda-Cameraccio-Remoluzza, Boron, Rosello, Rosellino con Val di Frà, Campolungo inferiore, Stabill Fiorito, Casinetto e Poffe di Cigoletto, Val Gabbia, Cigoletto, Vaia, Vesta di Cima, Glisuner, Azzaredo.

Il progetto ha inoltre attuato diverse iniziative di promozione e valorizzazione degli alpeggi lombardi ponendo le basi per la creazione di un sistema alpeggi che vede coinvolti tutti alpeggiatori Lombardi. È stata promossa l’iniziativa Malghe Aperte, si è riattivato dopo un anno di pausa causa Covid-19 il Girarifugi e Alpeggi unitamente ad Assorifugi e si è aderito alla campagna promozionale del territorio Lombardo attuata da Regione Lombardia ed Explora “*Lombardia vorrei la vivessi come me. Ogni giorno.*”

4. Prodotto di montagna

Il 2021 ha risentito della situazione determinata dalla pandemia nel 2020 (situazione emersa a ridosso della nuova stagione d’alpeggio, con difficoltà nelle attività di condivisione con i soggetti interessati),

Da ricordare che nel 2020 è stato consegnato agli alpeggiatori il “set” di materiali divulgativi, aggiornati nel 2019 con il logo ministeriale (brochure informative, carta per alimenti con logo prodotto di montagna, tovagliette per chi fa agriturismo, sacchetti di carta con logo, sacchetti bioplastica con logo, adesivi con logo e denominazione dell’alpe).

È stata consolidata l’importanza del progetto prodotto di montagna a livello regionale con alcuni incontri on line con i referenti regionali ed ERSAF è stata coinvolta da regione Piemonte a confrontarsi come interlocutore esperto sul tema L’INDICAZIONE FACOLTATIVA DI QUALITA’ “PRODOTTO DI MONTAGNA”. A seguito dell’incontro ERSAF è stata invitata a parlare al Webinar in piattaforma PRODOTTO DI MONTAGNA: LA FORZA DI UN MARCHIO PER FAR CRESCERE LE ECONOMIE DEI TERRITORI E DELLE COMUNITA’ organizzato da Uncem il 13 luglio 2021.

5. Interventi manutentori

Nel 2021 sono stati investiti complessivamente, a favore delle malghe e alpeggi, € 95.000 così ripartiti:

- Interventi di manutenzione straordinaria, adeguamenti normativi e messa in sicurezza dei fabbricati d’alpe (totale interventi n. 26) € 67.950
- Manutenzione infrastrutture (acquedotti, sorgenti e opere di captazione, teleferica) (totale interventi n. 10) € 19.250
- Manutenzione viabilità d’accesso, strade e sentieri (totale interventi n. 2) € 6.500
- Miglioramento pascoli (totale interventi n. 1) € 1.300

6. LR 18/2020 art. 21 – alienazione alpeggi regionali

Regione Lombardia ha emanato nell’agosto del 2020 la l.r. 18/2020, prevedendo all’art. 21 la possibilità del trasferimento degli alpeggi regionali, con vincolo di inalienabilità e a titolo gratuito, al patrimonio indisponibile degli enti locali sul cui territorio insistono gli immobili. Obiettivo della norma è la valorizzazione delle malghe e alpeggi attraverso l’adozione di nuovi modelli di gestione territoriale.

La successiva deliberazione n. 4170 del 30 dicembre 2020, ha indicato criteri e modalità di attuazione del trasferimento riguardante le malghe e gli alpeggi attualmente affidati in gestione ad ERSAF. L’avvio dell’iter di alienazione avviene su istanza dell’ente locale e può essere perfezionato solo alla scadenza dei contratti di concessione in essere.

Nel corso del 2021, primo anno di attuazione, solo il comune di Bovegno ha, seppur oltre i termini previsti, inoltrato istanza di acquisizione, successivamente ritrattata dopo aver condiviso con ERSAF la possibilità di definire un protocollo di intesa per la valorizzazione delle malghe del comune e di regione Lombardia attraverso la definizione di un piano comprensoriale degli alpeggi.

Risultati della stagione d'alpeggio 2021

Tutte le malghe sono state regolarmente monticate, mediamente dal 15 giugno al 15 settembre. Le aziende conferenti il bestiame sono passate da 111 del 2014, 90 del 2015, 86 del 2016 (9 ubicate al di fuori dei territori delle comunità montane in cui ricadono le malghe), 112 nel 2017 (di cui 11 site al di fuori dei territori delle comunità montane in cui ricadono le malghe), 74 nel 2018 e 2019, 67 nel 2020, 83 nel 2021.

Il bestiame monticato nel 2021, in relazione alle diverse tipologie di malga, è così classificabile:

Tipologia malghe	Vacche latte	Vacche asciutte/	Manze	Manzette	Vitelli	Ovini	Caprini	Equini	Suini
A1	302	68	25	137	19	6	189	45	9
A2	54	19	10	9	7	2.784	297	19	5
B1	62	26	0	53	20	262	247	8	2
B2	92	87	14	21	12	189	225	37	3
Totali	510	200	49	220	58	3.241	958	109	19

Complessivamente nella stagione d'alpeggio 2021 sono state monticate 1.639,15 U.B.A. (246,05 in meno rispetto al 2020) ma 42,15 in più rispetto alle 1.597 UBA ottimali definiti dal vigente Piano Alpeggi. Da rilevare che almeno 150 UBA di bovini non sono state monticate in Alpe Vaia a seguito di accordi presi con il concessionario ed il comune di Bagolino per la gestione dell'alpeggio per la sola stagione 2021, evidenziando pertanto un **sostanziale mantenimento dei carichi ottimali definiti**.

I carichi maggiori si sono verificati complessivamente su 7 malghe. In particolare Cigoletto -Stabil Solato, Dosso Cavallo, Fondo di Scandolaro , Casinetto—Poffe, Foppabona, Zocca, Covalo.

Alcune presentano una netta prevalenza di ovini - Cigoletto Stabil Solato (764), Casinetto Poffe (520) Stabil Fiorito (1.013) e Rosellino-Val di Fra (487) - in quanto con queste tipologie di bestiame soprattutto nei periodi asciutti, consentono di utilizzare maggiormente i pascoli in pendenza, le zone cespugliate ed arborate, ottenendo così anche un discreto miglioramento ambientale.

Aziende conferenti e sede operativa

Anno	Fondovalle	Fuori valle	Totale
2014	80	31	111
2015	81	9	90
2016	77	9	86
2017	101	11	112
2018	66	8	74
2019	64	10	74
2020	56	11	67
2021	65	18	83

**Variazioni del numero di capi (e UBA equivalenti) per tipologia,
monticati dal 2010 al 2021**

Tipologia/ anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Vacche da latte	451	458	371	375	369	342	330	325	355	415	430	510
Bovini totale	1199	1299	1174	1110	1191	1103	1121	1113	1143	1.144	1.161	1.037
Bovini Totale in UBA	924	1010	862	857	903	844	795	982	907	926	1.006	894,6
Ovini	3356	4074	4950	4985	5143	4472	4808	5357	4267	3.340	3.689	3.241
Caprini	1214	1011	1111	1085	1113	1053	1226	990	1400	1.125	1.111	958
Ovi– Caprini Totale	4570	5085	6061	6070	6256	5525	6034	6347	5667	4.465	4.800	4.199
Ovi—Caprini Totale in UBA	672	763	868	875	906	788	829	1058	850	670	720	629,85
Totali UBA Bovini + Ovicaprini	1596	1773	1730	1732	1809	1632	1624	2040	1.757	1.597,00	1.726	1.524,45
Totali UBA Equini + Suini	143	74	83	118	140	132	156	166	172	155	159,2	114,7
Totali UBA monticate	1739	1847	1813	1850	1949	1764	1780	2206	1.929	1.751,00	1.885,2	1.639,15
Incidenza % UBA Ovicap/ Tot. UBA	39	41	48	47	46	45	47	48	43,7	38	38	38,38

Riparto per razze del numero di capi monticati (bovini e caprini)

Bovini	Bruna italiana	Pezzata rossa	Frisona	Angus	Met. e altre razze	TOTALI
n. capi	452	156	56		373	1.037
Ovini	Brianzola	Bergamasca			Altre	
n. capi		2041			1.200	3.241
Caprini	Orobica	Bionda Adamello	Verzasca		Met. e altre razze	
n. capi	472	98			388	958

Prodotti caseari 2021 in kg

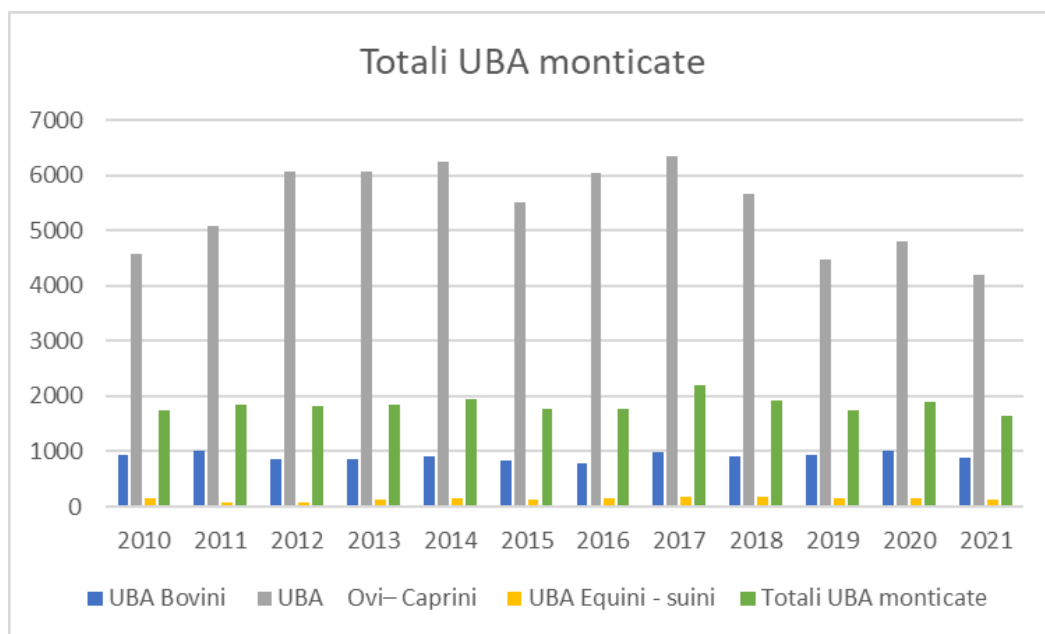
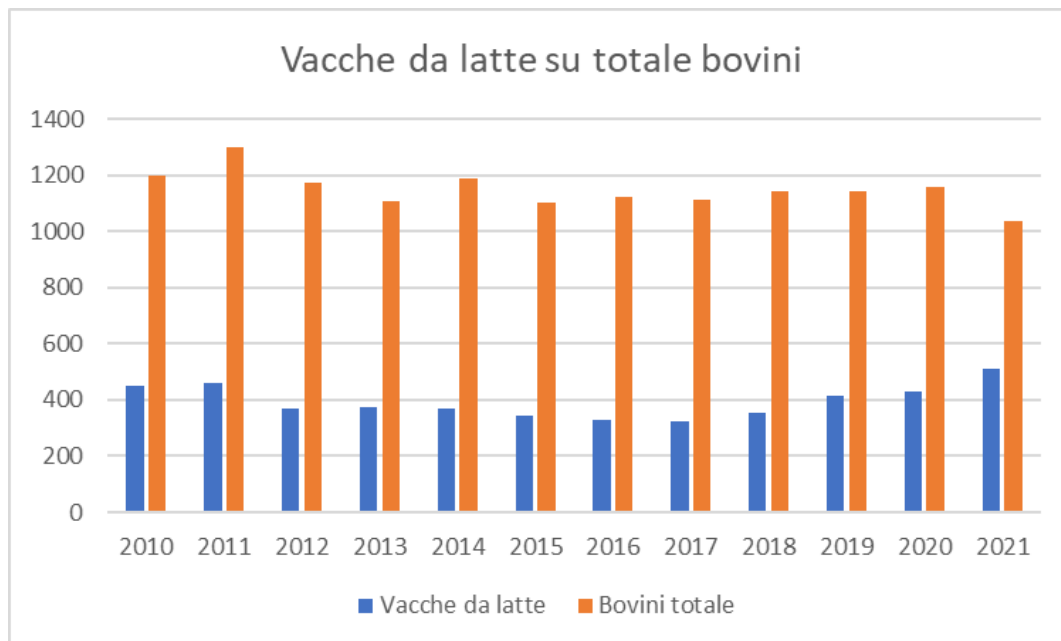
	Formaggio stagionato	Formaggelle	Fresco	Totali	Altri latticini			Totali
					Ricotta	Burro	Fiorit, Yog.	
Totali	18.709	3.720	2.815 *	25.244	1.570	635		2.205
%	74,1	14,7	11,1		71,2	28,7		

- Comprensivo della quota di prodotto caprino kg 1.800 Terz'alpe Piotti (64% sul totale)

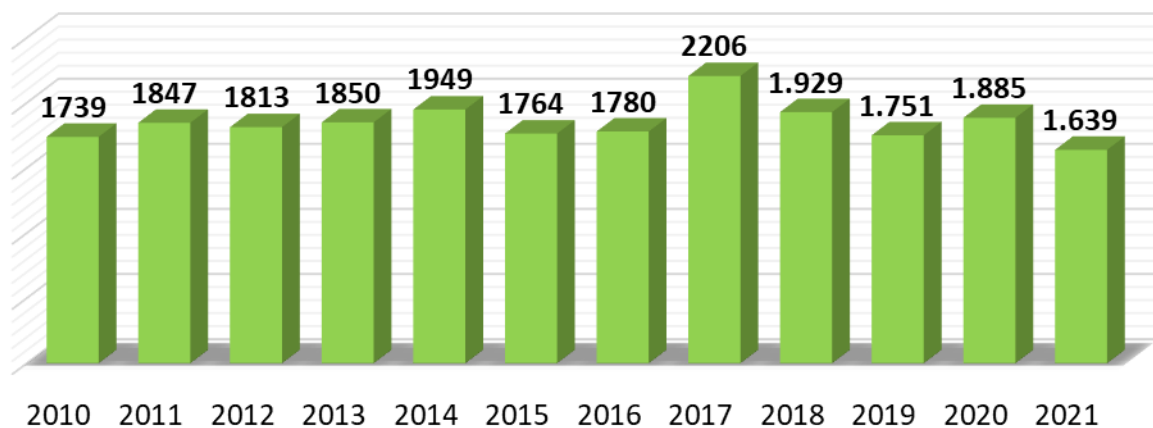
2021	Personale	Minori	18-29	30-40	41-50	51-60	Oltre 60	Totali
Tempo pieno	Maschi	2	7	9	7	7	8	40
Tempo pieno	Femmine	1	2	2	4	2	2	13
Tempo parziale	Maschi	1	3	3	2	4		13
Tempo parziale	Femmine			1	1	3	2	7
Tempo pieno	Stranieri				1			1
Tempo parziale	Stranieri							
	Totali	4	12	15	15	16	12	74

Complessivamente nel corso del 2021 si sono svolti n. 71 eventi, in particolare negli alpeggi Val Gabbia, Costa del Palio, Gotta.

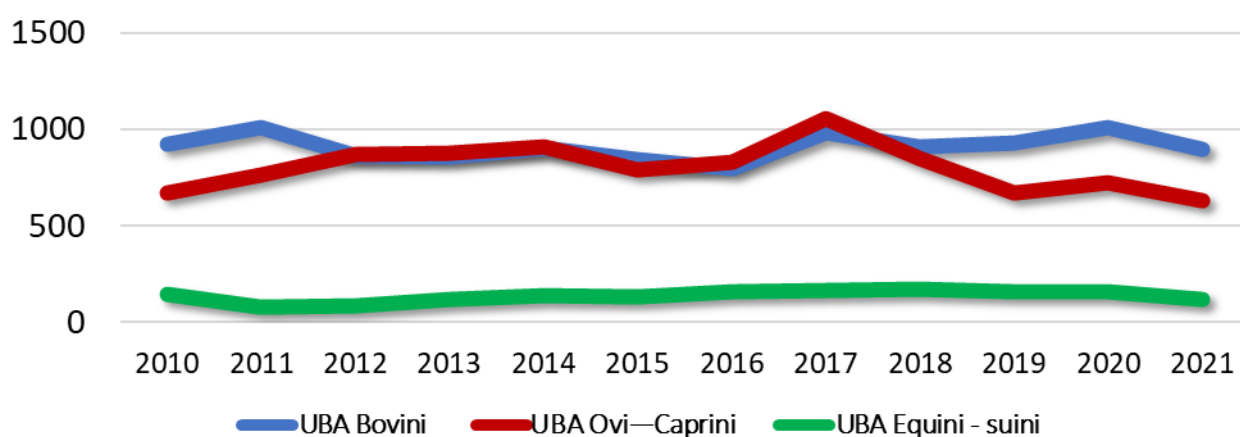
Il totale complessivo di partecipanti è stato di 1.584 presenze, soprattutto negli alpeggi Costa del Palio, Boron, Gotta, Casinetto Poffe, Bedolo, Val Gabbia.



Totali UBA monticate



n. UBA complessivo



Vacche da latte

